

SALONE DI GENOVA

Nautica, adesso arriva l'airbnb di yacht e imbarcazioni

Con Remyapp.it nasce un portale dove gli armatori possono proporre il noleggio della propria imbarcazione agli utenti della rete. Il servizio è in quattro lingue .

di [Marco Sabella](#)



La sharing economy conquista anche la nautica. Sull'onda del successo di servizi come Airbnb, Bla Bla Car, Gnammo, e più in generale sull'affermazione della sharing economy, il modello economico che si basa essenzialmente sulla condivisione, è nata Remyapp.it, una piattaforma web di servizi dedicati al noleggio occasionale delle imbarcazioni fra privati. «Il nostro scopo principale è quello di rendere il mondo dello yachting trasparente e accessibile a quante più persone possibili e creare un introito per ridurre le spese del mantenimento della propria barca» spiega Tito Alleva, fondatore della start up veneta che ha dato vita alla nuova piattaforma presentata in questi giorni al salone nautico di Genova.

I servizi sono fruibili da un portale partecipativo gratuito o da una App equivalente dove gli armatori possono proporre il noleggio della propria imbarcazione agli utenti della rete, in cinque diversi modi: con armatore, senza armatore, in trasferimento, con skipper, al molo (senza navigazione). Sin da subito i servizi sono offerti in 4 lingue (italiano, tedesco, francese, inglese), cui nel tempo se ne aggiungeranno altre 4 (croato, spagnolo, russo, greco). Tra i servizi principali: la prenotazione, le funzioni di pagamento, la gestione dell'annullamento e della cauzione e, su richiesta dell'utente, i servizi amministrativi con la gestione delle comunicazioni agli enti governativi per rendere operativi i vantaggi fiscali della legge sul noleggio occasionale.

23 settembre 2017 (modifica il 23 settembre 2017 | 16:43)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

